



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Approvato C.D. il 10/12/20

Approvato C.I. il 10/12/20



Anno scolastico 2020/2021

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Analisi del fabbisogno.....	3
3. Scenari previsti.....	4
4. Gli obiettivi da perseguire.....	5
5. Strumenti	6
☒ G-suite for Education e relative estensioni ed applicazioni	7
☒ Registro elettronico Lampschool.	8
6. Modalità di attuazione.....	8
☒ SCENARIO DIDATTICA A DISTANZA	9
☒ SCENARIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	10
☒ SCENARIO DIDATTICA IN PRESENZA.....	12
7. Lezione, verifica, valutazione.....	12
8. Formazione docenti e personale.....	14
9. Trattamento dati.....	14

1. Premessa

Il seguente documento nasce dalla necessità di regolare un eventuale utilizzo della didattica digitale integrandola nella didattica in presenza secondo quanto previsto dalle linee guida promulgate dal ministero dell'Istruzione. Attraverso il Piano Scolastico per la didattica digitale, la scuola Pitagora, attiverà, secondo lo scenario in via di definizione, la modalità più adatta, delle tre previste, **qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

All'interno del piano, come accennato in precedenza, saranno previste differenti modalità di intervento mettendo ben in evidenza che, in caso di nuovo *Lockdown*, la Didattica Digitale Integrata (successivamente indicata come **DDI**) sarà identificata come unico modello didattico applicabile specificando però come la nuova metodologia didattica non debba essere la *"mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza"*.

2. Analisi del fabbisogno

L'istituto paritario Pitagora, a seguito della analisi e catalogazione delle strumentazioni informatiche (Hardware) in suo possesso è risultata in grado di sopperire a pieno alle necessità della nuova metodologia didattica.

Dall'analisi è scaturito quanto segue:

1. ISTITUTO:

- N° 10 Computer marca Olivetti con webcam, microfono e casse integrate.
- N° 16 Desktop con monitor da 17"
- N° 10 Webcam esterne Plug and Play
- Connessione fibra in tutte le aule tramite rete ethernet ampliabile con Wi Fi per l'utilizzo di dotazioni personali di proprietà degli studenti e dei docenti.

2. FAMIGLIE:

Secondo quanto riscontrato durante il periodo di *Lockdown* la dotazione informatica della maggior parte dei nuclei famigliari è risultata idonea per il corretto svolgimento della didattica a distanza. Nel caso non si abbiano immediata possibilità di reperire dotazioni informatiche e per garantire la continuità di servizio la scuola mette a disposizione alcune le dotazioni informatiche adatte alla didattica a distanza. La richiesta di tali attrezzature dovrà essere inviata, utilizzando il modulo apposito, alla mail segreteria@scuolapitagora.com, indicando, nome cognome classe e motivo della richiesta. La scuola, secondo i criteri approvati dal C.I valuterà la domanda e in caso di disponibilità e titolarità assegnerà il l'attrezzatura richiesta in comodato d'uso. In caso di mancanza di

connessione la scuola valuterà, previa verifica economica ed urgenza, la possibilità di acquistare delle schede sim con traffico informatico da cedere anch'esse in comodato d'uso.

3. DOCENTI:

Dall'analisi, per docenti e personale ata, per l'anno scolastico 2020/2021 il fabbisogno sarà prevalentemente rivolto all'acquisizione ed al potenziamento sia delle competenze digitali sia delle metodologie didattiche attive, più adatte alla DDI.

A seguito dell'analisi realizzata sulla disponibilità di materiali e degli hardware presenti nel Istituto Paritario Pitagora si ritiene necessario l'acquisto di:

- 4 webcam con un'apertura di minimo 120° per le conferenze o la riunione degli organi collegiali
- 8 microfoni wi-fi modello Lavalier da utilizzare in caso di didattica integrata.
- 4 sim dati (si rimanda l'attivazione in caso di nuova quarantena).

3. Scenari previsti

Nel capitolo si intende definire gli scenari all'interno dei quali si potranno attivare i differenti metodi organizzativi previsti dalla normativa. La previsione di tre possibilità organizzative della didattica integrata concede alla Scuola Pitagora una maggiore flessibilità organizzativa, indispensabile per poter affrontare i numerosi scenari che si potrebbero definire a causa della situazione epidemiologica.

L'erogazione delle attività didattiche seguirà tre linee principali all'interno delle quali, se consentito, possono essere previste più articolazioni organizzative. Queste sono:

DIDATTICA A DISTANZA (D.A.D.): all'interno di questa modalità organizzativa non sono previste attività didattiche in presenza, docenti ed allievi collegati da casa. Deve essere attivata tempestivamente qualora si ripresenti l'impossibilità ad accedere al plesso scolastico per svolgere le lezioni in presenza.

DIDATTICA DIGITALE COMPLEMENTARE O INTEGRATA(D.D.I.): (*qualora le condizioni sanitarie e/o organizzative della scuola lo richiedano*) può essere attivata in qualsiasi momento la scuola lo ritenga necessario sia per fattori organizzativi (diminuire la popolazione scolastica per una più sicura fruizione dei luoghi) sia per fattori derivanti dal rischio epidemiologico (parziale o completa messa in quarantena di una classe)

DIDATTICA PRINCIPALE IN PRESENZA: nessun rischio epidemiologico. L'erogazione della didattica avviene con docenti e studenti in presenza. La piattaforma viene utilizzata come supporto delle attività didattiche.

4. Gli obiettivi da perseguire

Il presente regolamento si pone come obiettivo principale, fermo restando che la didattica in presenza rimane privilegiata, quello di organizzare l'attività della D.D.I. con un duplice utilizzo:

- **complementare¹ ed integrata alla didattica in presenza** (*qualora le condizioni sanitarie e/o organizzative della scuola lo richiedano*) può essere attivata in qualsiasi momento la scuola lo ritenga necessario sia per fattori organizzativi (diminuire la popolazione scolastica per una più sicura fruizione dei luoghi) sia per fattori derivanti dal rischio epidemiologico (parziale o completa messa in quarantena di una classe)
- **Sostitutiva alla Didattica in presenza** qualora se ne richieda l'utilizzo; deve essere attivata tempestivamente qualora si ripresenti l'impossibilità ad accedere al plesso scolastico per svolgere le lezioni in presenza.

La previsione di due possibilità organizzative della didattica integrata concede alla Scuola Pitagora una maggiore flessibilità organizzativa, indispensabile per poter affrontare i numerosi scenari che si potrebbero definire a causa della situazione epidemiologica. La proposta didattica dovrà essere rimodulata e le metodologie didattiche previste dovranno essere consone alla Didattica Digitale Integrata per consentire al discente di avere sempre una condizione ottimale per poter maturare le competenze, conoscenze, abilità previste per ogni singola materia relative all'anno scolastico in corso.

Qualora si renda necessario l'attivazione di una delle strategie di D.D.I. la scuola si attiverà tempestivamente per evitare la sospensione dell'attività didattica con il personale di segreteria che avrà il compito di coordinare la transizione.

Conformemente con quanto riportato dalle Linee guida ministeriali, tutti i Docenti delle varie discipline, in accordo con quanto deciso durante i dipartimenti disciplinari, provvederanno ad individuare i contenuti essenziali per le discipline di loro competenza modificando la programmazione didattica prevista per l'anno scolastico in corso. Qualora si dovesse rendere necessaria la rimodulazione delle programmazioni delle singole materie i contenuti essenziali dovranno essere trattati come i nuclei fondanti e per quanto possibile devono essere sviluppati per intero.

Nel caso di un'emergenza prolungata nel tempo (superiore ai 15 GG) i Consigli di Classe dovranno concordare le strategie più consone per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- agevolare l'interazione, prevedendo delle metodologie didattiche più adatte, tra alunni in presenza ed alunni in Didattica Digitale Integrata.
- nel caso di D.A.D. favorire le metodologie didattiche attive per garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti evitando di ricorrere alla classica lezione frontale.

¹ Così specificato nelle linee guida allegate al D.M. n°39 del 26/06/2020

- prestare attenzione agli alunni fragili creando un ambiente di apprendimento consono a quanto previsto nel PDP o in eventuali PEI. Calibrare il carico di lavoro da assegnare a casa, favorire l'utilizzo delle misure compensative previste.
- adottare una tipologia di valutazione formativa e non meramente conoscitiva, comprendendo anche l'impegno dello studente e la continuità nel procedimento di creazione del sapere.
- mantenere i rapporti con le famiglie attraverso il registro elettronico compilandolo in maniera puntuale al termine delle attività giornaliere.

5. Strumenti

Si specifica che tutti a tutti gli utenti verranno consegnate le credenziali per l'utilizzo della piattaforma g-suite una volta effettuata o l'iscrizione o l'attivazione del contratto di lavoro.

Al fine di garantire *“l'unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali anche in funzione di una maggiore inclusione”* la scuola Paritaria Pitagora adotta i seguenti software :

- G-suite for Education
- Registro elettronico Lampschool

Per quanto riguarda la parte hardware gli studenti verranno stimolati ad usare le dotazioni in proprio possesso durante la didattica digitale. Si raccomanda però di orientare in caso di scelta l'utilizzo di strumenti pensati per lo specifico utilizzo, limitando quanto possibile l'utilizzo di attrezzature che possono facilmente produrre distrazioni.

Al fine di garantire la tracciabilità delle attività svolte e la corretta conservazione degli atti amministrativi derivati dalle attività online viene utilizzata la repository già attiva sul server scolastico e sufficientemente strutturata per poter adempiere alle funzioni richieste dalle linee guida impartite dal ministero.

La struttura identificata è la seguente:

Partizione documenti: inserimento di tutti i documenti amministrativi e di segreteria

Partizione docenti: inserimento di tutti i verbali assegnati ai vari segretari delle riunioni digitali materiale didattico e registrazioni delle attività didattiche intraprese con la classe.

Partizione Alunni: inserimento degli elaborati da completare in autonomia fuori dal contesto scolastico e non ancora definitivi e quindi consegnabili.

La repository della scuola sarà implementata, come ulteriore salvataggio dei dati, dall'utilizzo del Google drive della singola classe.

➤ **G-suite for Education e relative estensioni ed applicazioni**

L'erogazione della didattica digitale, sarà garantita attraverso la piattaforma G-suite for education di Google, rispondente ai requisiti necessari di sicurezza e garanzia di privacy. L'utilizzo delle applicazioni di cui è dotata assicura lo svolgimento delle attività sincrone ed asincrone tutelando l'identità di ogni studente in quanto le credenziali riconosciute dal sistema sono uniche e distinte per ogni alunno. L'adozione di un sistema unico consente l'uniformità nell'azione didattica attraverso la collaborazione tra i differenti *stakeholders* interessati. Le applicazioni fornite dalla piattaforma google più idonee allo svolgimento delle attività sono le seguenti:

- **Classroom**, per la creazione di classi virtuali (strutturate in parallelo alla suddivisione per classi dell'Istituto), attraverso le quali assegnare compiti e test, dare e ricevere commenti e comunicazioni ai gruppi classe, organizzare documenti e materiali didattici.
- **Meet**, come strumento di videoconferenza per la comunicazione sincrona, utilizzato sia come supporto alle lezioni (eventualmente attivando la registrazione delle stesse, si veda a riguardo il Regolamento per l'insegnamento della Didattica Digitale Integrata) che per la realizzazione di riunioni a distanza, ad esempio degli organi collegiali (Collegio docenti, Consigli di Classe, ecc.). E' allo studio la possibilità di usarlo anche come modalità di comunicazione scuola-famiglia.
- **Gmail**, per le comunicazioni via e-mail interne all'Istituto;
- **Calendar**, per la calendarizzazione e l'organizzazione di eventi condivisi, riunioni, videoconferenze.
- **Documenti, Fogli, Presentazioni**, per la creazione (anche in modalità collaborativa) e condivisione di documenti.
- **Moduli**, sia come strumento di creazione di sondaggi (o rilevazioni di opinioni in tempo reale, ad esempio nel corso di una riunione del Collegio Docenti), sia come strumento didattico per la creazione di test di valutazione.
- **Jamboard**, come lavagna digitale condivisa.
- **Drive**, come sistema di archiviazione personale o collettiva di documenti (eventualmente realizzati usando Documenti o Fogli o Presentazioni), e come supporto per la condivisione degli stessi a gruppi di utenti facenti parte, ad esempio, di una classe o di un dipartimento disciplinare.
- **Chat**, sistema di messaggistica istantaneo su email, fornito da google,

L'alta personalizzazione offerta dalla piattaforma consente di attivare, previa autorizzazione, delle estensioni utili alla didattica.

➤ **Registro elettronico Lampschool.**

L'istituzione scolastica è dotata da diversi anni del registro elettronico attraverso il quale è garantita la comunicazione continua con i genitori. I docenti, quindi per loro tramite la scuola, registrano e comunicano:

- l'effettivo svolgimento della lezione
- la presenza degli studenti nelle singole ore sia in presenza sia a distanza
- annotazioni compiti giornalieri
- annotazioni di irregolarità disciplinari

Si rammenta che tutte queste applicazioni sono fruibili online e attraverso qualsiasi device (smartphone, notebook, desktop)

Come specificato in precedenza il mondo della didattica digitale è estremamente ampio ed offre molteplici possibilità di personalizzazione attraverso l'utilizzo di software o pratiche mirate all'apprendimento a distanza e al mondo educativo. Questi possono rivelarsi utili sia per fornire contenuti in linea con la propria visione didattica, sia per facilitare l'apprendimento degli studenti (anche, e soprattutto, con DSA) dando loro la possibilità di visionare tali contenuti in maniera continuativa nel tempo.

Assume allora un ruolo di particolare importanza la possibilità di registrare, unitamente al materiale proposto durante la lezione ed individuato come idoneo, i propri interventi didattici. Si stimolerà, in questo senso, l'uso consapevole dei software di screen recording come ad esempio **OBS Studio** o **Screen.o.matic** o lo stesso **power point**.

In parallelo, si dovrà esortare il corpo docente alla scoperta e all'utilizzo dei software (spesso open source e utilizzabili online) con valenza didattica riconosciuta, legati alle diverse discipline, tali da diventare parte integrante dell'offerta didattica di ciascuno (<https://phet.colorado.edu/it/>, Geogebra).

6. Modalità di attuazione

Come detto in avvio, la didattica digitale verrà attuata con modalità che dipendono dai possibili scenari che potranno verificarsi in base alle esigenze sanitarie o alle esigenze organizzative. Per questo motivo il presente paragrafo è modulato secondo la distinzione descritta in precedenza tra didattica svolta esclusivamente a distanza (DAD), svolta in modo contemporaneo a distanza e in presenza (DDI) e svolta esclusivamente in presenza (DIP).

Perché le tre modalità didattiche ora distinte si possano svolgere in modo efficace ed equilibrato si suggerisce ai docenti, a titolo di esempio, di indicare sempre nel Registro elettronico non solo gli argomenti svolti e gli esiti delle prove effettuate, ma anche le attività proposte, le verifiche previste e le consegne assegnate, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe

una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro e rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione. Il monte ore settimanale sarà maggiore uguale a 20 ore così come previsto dalle linee guida, evitando per quanto possibile l'accorpamento delle ore di lezione della stessa materia. Le lezioni in modalità sincrona si svolgeranno nelle seguente fascia oraria 8:30 - 13:50 mentre in orario pomeridiano verranno garantiti, nel caso se ne ritenga utile l'attivazione, ore di potenziamento nella fascia oraria 16:00-19:00. La durata delle lezioni sincrone (interazione diretta docente - studente) avrà ai sensi delle C. M. 243/1979 e 192/1980 una **durata di 45 minuti ad esclusione del tempo necessario per l'appello e le attività propedeutiche all'inizio della lezione quantificato in 5 minuti.**

Ciascun insegnante del Consiglio di Classe avrà cura di completare la sua attività didattica sincrona rispettando i tempi prestabiliti e facendo attenzione a garantire agli studenti una pausa dell'utilizzo del terminale di 10 minuti. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Il monte ore previsto dal piano di studi per ciascuna materia dovrà essere completato con attività asincrone, svolte, corrette e certificate attraverso l'inserimento in piattaforma e nel registro elettronico. Si fa presente che il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Si elencano quindi di seguito le modalità specifiche relative ai singoli scenari di applicazione della didattica digitale, ma si precisa che esse non comprendono le norme di comportamento a cui tutte le componenti scolastiche coinvolte nella didattica digitale (docenti e studenti) dovranno attenersi: per queste ultime si rimanda al Regolamento della Didattica Digitale Integrata.

➤ **SCENARIO DIDATTICA A DISTANZA**

Lo scenario della Didattica a Distanza verrà attivato nei casi citati in precedenza (lockdown generale, necessità organizzative scolastiche derivate da un alto numero di contagi). La segreteria e l'ufficio di presidenza si occuperanno di dare repentina comunicazione attraverso la pubblicazione della circolare in tutti i canali attivati (sito internet scolastico, registro elettronico). Con l'attivazione della Dad tutti gli studenti seguiranno l'orario curriculare fino alla pubblicazione del nuovo orario, sviluppato con le caratteristiche sotto elencate.

➤ **Organizzazione oraria**

Le Linee guida ministeriali, nel caso di Didattica esclusivamente a distanza, chiedono di *“assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”*

Le lezioni pertanto saranno organizzate secondo i seguenti criteri:

- le attività sincrone e le video lezioni in diretta si svolgeranno durante la fascia oraria 8:30 - 13:50, le lezioni in orario pomeridiano potranno essere previste qualora si ritenga opportuno dedicare ore di potenziamento e recupero;
- la lezione in modalità sincrona avrà una **durata di 45 minuti**. La maturazione del monte ore previsto per la disciplina verrà garantito attraverso le attività asincrone che ogni docente ha obbligo di certificare (assegnazione, correzione, registrazione nel registro elettronico);
- Pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra
- utilizzo del link meet creato all'interno della Classroom dedicata
- Modalità specifiche di attuazione della lezione a distanza al fine di evitare la *“mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

Le lezioni si terranno sia in modalità sincrona che asincrona, secondo la scansione temporale prima definita. Le lezioni in sincrone potranno essere attuate come videolezioni, utilizzando a tal scopo il software Meet di G Suite. Nel caso si decida di svolgere video lezioni i docenti *“nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting d'aula virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.”* La mancata partecipazione alle lezioni online (si veda sulle modalità di registrazione delle presenze il Regolamento per l'insegnamento della didattica digitale) viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle ore di assenza relative all'intero anno scolastico. In un contesto di Didattica a Distanza, diventa, quindi, necessario rilevare le presenze/assenze all'inizio di ogni lezione sincrona e compilare contestualmente il Registro.

Le famiglie sono chiamate a controllare con attenzione lo stesso, per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività didattiche.

➤ **SCENARIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'attivazione della didattica digitale integrata, così, come previsto dalle linee guida, sarà attivata nel caso si verificano i fattori che delineano le situazioni sotto descritte:

- ❖ 1 studente in Didattica Digitale, classe in presenza, docente in presenza;
- ❖ gruppo classe divisa in due sottogruppi in presenza, docente in presenza;
- ❖ sottogruppo classe in Didattica Digitale, sottogruppo in presenza, docente in presenza.

In tutti questi casi lo studente o i gruppi di studenti deve essere autorizzato a frequentare le lezioni con la Didattica Digitale Integrata, previa verifica dei requisiti da parte della segreteria e dell'ufficio di presidenza.

Nel caso in cui l'Istituto stabilisca di attuare la DDI, ad esempio per ragioni dettate dalla capacità di accoglienza delle aule, è necessario individuare i criteri per stabilire a quali studenti sarebbe preferibile garantire la presenza in aula. A tal proposito nelle Linee Guida Ministeriali si legge: *“Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie [...]. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.”*

Sulla base di quanto sopra riportato si privilegerà la frequenza scolastica in presenza di:

- studenti con disabilità;
- studenti che vivono situazioni di disagio socio-culturali, familiari, fragilità emotive e più in generale studenti con bisogni educativi speciali;
- studenti che hanno difficoltà accertate di fruizione della didattica digitale prolungata all'intero orario curricolare (difficoltà di natura familiare o legate a problemi di connessione irrisolvibili).

➤ **Organizzazione oraria**

Gli alunni a distanza seguiranno per intero l'orario curricolare previsto per il gruppo classe di appartenenza, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. **Non sono previste riduzioni d'orario.** Dalle Linee Guida: *“Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.”*

➤ **Modalità specifiche di attuazione della didattica digitale integrata**

Nel caso di DDI l'aula dovrà essere preparata e testata dal tecnico informatico della scuola così che in fase di attivazione per la lezione vera e propria non si incorra in imprevisti che ridurrebbero ulteriormente l'attività didattica. Il docente coadiuvato dal tecnico, nelle prime fasi della D.D.I., attiverà la strumentazione informatica predisposta e fornita dalla scuola (Computer, Lim, Microfono personale, webcam Grandangolo) ed effettuerà il collegamento utilizzando l'applicazione Meet come nel caso dello scenario di didattica a distanza (DAD).

Durante il periodo di didattica digitale integrata l'utilizzo di Classroom resta il fulcro per il corretto svolgimento dell'attività didattica e per la corretta comunicazione con la classe. La rilevazione delle presenze/assenze dei soli alunni a distanza (e relativa compilazione del Registro a cura dei docenti) sarà svolta all'inizio di ogni ora. Onde evitare una sovraesposizione ai dispositivi digitali degli studenti a distanza, le attività in modalità sincrona che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere adeguatamente bilanciate con altri tipi di attività da eseguire senza l'ausilio diretto di strumenti digitali (letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno e/o sul libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione e realizzazione di esperienze scientifiche, etc.).

➤ **SCENARIO DIDATTICA IN PRESENZA**

In questo scenario le modalità di attuazione della didattica digitale sono ovviamente a completa discrezione del docente e inserite nella libertà di esercizio della funzione. Ci si limita qui a suggerire, anche per la già citata esigenza di unitarietà della proposta didattica, la possibilità di un uso integrato degli strumenti forniti da G Suite, unito alle funzionalità fornite dalle Lavagne Interattive Multimediali in dotazione in ogni aula. Ad esempio, nell'utilizzo in classe della LIM, si possono salvare gli appunti della lezione (scritti con il software Notebook della SmartBoard) in formato pdf, così da facilitare l'archiviazione digitale. Questa scelta metodologica si rivela particolarmente efficace nei confronti degli studenti DSA. Oppure si possono utilizzare le applicazioni di G Suite quali Documenti, Fogli o Presentazioni per proporre agli studenti la creazione di documenti condivisi (relazioni di laboratorio, approfondimenti del programma, elaborati utili alla valutazione formativa o sommativa). Oltre che per la comunicazione con la classe e come base per l'archiviazione dei documenti forniti alla classe (mediante la cartella automaticamente creata su Drive), Classroom potrà essere utilizzato anche per somministrare test formativi/sommativi da svolgersi in tempo reale sui dispositivi personali degli studenti. Rimane però importante considerare come, in generale, decidendo di adottare tali strumenti nella didattica in presenza, si otterrebbe per le classi una transizione più graduale verso le altre forme di didattica digitale immaginate negli scenari descritti in precedenza.

7. Lezione, verifica, valutazione.

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie, come quelle considerate attive, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Queste consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze

disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che portino ad un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Le verifiche potranno assumere molteplici forme di applicazione. Specialmente durante il periodo di didattica a distanza però il docente dovrà prestare particolare attenzione alle modalità utilizzate integrando all'interno della valutazione alcuni descrittori che contemplino sia la crescita personale e la partecipazione alle attività proposte.

Pertanto le verifiche potranno assumere le seguenti modalità d'applicazione:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici. test interattivi.
- utilizzando Google moduli :
 - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche sommative con riscontri orali
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - debate: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - saggio di comparazione;
 - verifiche per competenze con il digitale
 - immagini, mappe e presentazioni animate;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi; (presentazioni);

La Valutazione nelle attività in DDI deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo ma l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici riscontri orali o scritti. Questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso un congruo numero di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte indicando con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, eventualmente un giudizio sintetico che esplicita le fragilità e le lacune da colmare. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

8. Formazione docenti e personale.

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

9. Trattamento dati

Si precisa che per quanto riguarda il materiale caricato o condiviso sulle piattaforme utilizzate per la DDI, deve essere rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone da parte di tutti i diritti coinvolti, con particolare riguardo alla presenza di alcune categorie di dati. Pertanto, registrazione e divulgazione e riproduzione di Materiale Didattico (video lezioni, registrazioni audio) sono disciplinate dalla normativa sulla tutela della Privacy e del diritto d'autore. *“Sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore*

applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini E/o di ruolo”.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal coordinatore delle attività didattiche ed educative quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell’Informativa sulla privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l’accettazione del Regolamento ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni riguardanti la DDI.